

CALORE VERDE S.r.l.

CONTABILITÀ, BILANCIO E ARCHIVI

I. SCOPO

Scopo del presente protocollo è disciplinare la tenuta, la conservazione e l'archiviazione della contabilità, delle scritture contabili, dei libri societari e fiscali e di tutta la relativa documentazione, la formazione delle comunicazioni sociali e delle dichiarazioni fiscali, e la gestione della cassa, al fine di:

- a) perseguire il rispetto delle normative vigenti in materia e la prevenzione delle ipotesi di reato previste dal D. Lgs. n. 231/2001 e dei fenomeni corruttivi a mente del P.T.P.C.;
- b) stabilire modalità di esecuzione delle attività oggetto della presente procedura nel rispetto dei seguenti principi:
 - i. la separazione delle funzioni e l'individuazione dei soggetti responsabili di ogni passaggio;
 - ii. ogni operazione deve essere verificabile, documentata, coerente, inerente e congrua;
 - iii. rispetto delle norme in vigore e della riconosciuta prassi professionale.

II. AMBITO

Il presente protocollo disciplina:

1. l'attività di formazione delle scritture contabili, dei bilanci e delle altre comunicazioni sociali previste per legge;
2. l'attività di formazione delle dichiarazioni fiscali e previdenziali;
3. la tenuta, la conservazione e dei registri e degli archivi della contabilità, delle scritture contabili e di tutta la relativa documentazione societaria;
4. la tenuta della cassa contanti e valori bollati;
5. la gestione delle modalità di risposta alle richieste di informazioni o documenti da parte delle Pubbliche Autorità che abbiano funzioni di vigilanza sull'ente

Il protocollo si rivolge agli organi e a tutte le funzioni aziendali ed è comunicata a tutti i destinatari.

III. RESPONSABILITÀ

E' responsabilità di tutti i destinatari coinvolti nelle attività oggetto del presente protocollo osservarne e farne osservare il contenuto e segnalare tempestivamente all'O.d.V. ogni evento suscettibile di incidere sull'operatività ed efficacia della protocollo medesimo (per es. modifiche normative, mutamenti dell'attività disciplinata, modifiche della struttura aziendale e delle funzioni coinvolte nello svolgimento dell'attività, ecc.), in relazione alla capacità preventiva di reati previsti dal d. lgs. 231/2001.

I destinatari sono altresì tenuti ad informare il RPC delle violazioni che possano comportare un rischio di fenomeni corruttivi.

E' responsabilità dell'A.U. curare la conservazione del protocollo.

Allo scopo di accertare un adeguato grado di conoscenza del presente protocollo, è compito dell'A.U., eventualmente sentito l'O.d.V. o il RPC, per quanto di rispettiva competenza, organizzare periodicamente appositi incontri obbligatori destinati ai soggetti materialmente chiamati ad applicarla.

Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

IV. PRINCIPI GENERALI

Lo svolgimento dell'attività in oggetto deve improntarsi al rispetto delle vigenti disposizioni normative, nonché dei principi e delle misure di prevenzione dei reati e dei fenomeni corruttivi previsti nel M.O.G., nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità.

Al fine di assicurare correttezza e trasparenza, è operata la separazione delle funzioni lungo tutte le fasi del processo, onde consentire una serie di controlli a catena e l'imputazione delle responsabilità per le scelte compiute. Tutte le operazioni relative al presente sono compiute da soggetti identificabili e sotto la supervisione del superiore gerarchico o funzionale.

Le attività oggetto del protocollo sono improntate:

- a) ai principi di correttezza, trasparenza e responsabilità delle operazioni compiute, nonché
- b) ai fini di:
 - i. garantire la regolare tenuta della contabilità, assicurando la tempestiva e puntuale registrazione di tutte le informazioni, la sicurezza e l'agevole accessibilità ai fini di verifica dei registri, di tutta la documentazione amministrativa e degli archivi della società;
 - ii. assicurare la completezza, la veridicità e la correttezza delle informazioni, dei dati e dei criteri adottati per la redazione del bilancio di esercizio, delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie e delle altre comunicazioni sociali.

E' quindi, in particolare, fatto divieto a chiunque di tenere condotte dirette ad alterare, anche mediante nascondimento, la correttezza o la veridicità dei dati e delle informazioni destinate ad essere contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge o richieste da pubbliche autorità od organi di controllo, siano esse dirette a soci, a soggetti dotati di funzioni di vigilanza o sulla Società, al pubblico, ovvero a soggetti finanziatori.

I destinatari del M.O.G. sono tenuti a verificare ed attestare la correttezza delle informazioni trasmesse e a cooperare con trasparenza con tutti i soggetti con funzioni di controllo sulla Società. Amministratori, dipendenti e consulenti incaricati di attività inerenti, sono tenuti ad attivarsi affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità. E' fatto divieto di ostacolare in alcun modo l'operato delle autorità pubbliche di vigilanza o dei soggetti con funzioni di controllo sulla Società.

La documentazione delle operazioni ed il sistema di controllo interno (contabile ed amministrativo) della Società devono garantire la piena tracciabilità e trasparenza sulle fonti delle risorse aziendali e l'identificazione delle controparti; devono consentire la corretta ed immediata identificazione per responsabilità e natura delle vendite e delle prestazioni effettuate dalla loro origine sino alla regolarità del relativo incasso e conseguente corretto e documentato incremento delle risorse aziendali; devono consentire la corretta ed immediata identificazione per responsabilità, natura e destinazione degli investimenti e dei costi sostenuti dalla loro origine sino alla regolarità del relativo pagamento e il conseguente corretto e documentato utilizzo delle risorse aziendali; devono assicurare la piena ed agevole tracciabilità delle operazioni ed effettuazione dei controlli di merito e formali, di inerenza, congruenza e legittimità, ed altresì l'agevole e corretta attribuzione alle controparti effettivamente interessate ai rapporti sottostanti ed imputazione contabile.

Per ogni operazione è conservata in archivio un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire: a) l'agevole registrazione contabile; b) l'individuazione del percorso decisionale e dei diversi livelli di responsabilità; c) la ricostruzione accurata dell'operazione; d) evitare errori. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

M.O.G. ex D. Lgs. 231/2001

La Società si dota di archivi e registri tenuti a norma di legge e buone prassi e conformi a questi requisiti: a) completezza e costante aggiornamento; b) verifica dei dati inseriti; c) conservazione ordinata ed accessibile.

Pagamenti ed incassi devono generarsi in conformità alle relazioni contrattuali sottostanti e devono essere giustificati sulla scorta di evidenze documentali adeguate a dare ragione dell'esistenza ed importo del debito e del credito, nonché della identità del creditore o debitore.

I consulenti che assistono la Società nella redazione dei bilanci, delle dichiarazioni dei redditi o previdenziali, o nella amministrazione del personale, sono contrattualmente tenuti in ogni caso al rispetto delle norme in vigore, delle regole di buona arte e dei principi contenuti nel M.O.G. (rif. protocollo "Approvvigionamenti").

Sono vietati incassi e pagamenti in contanti.

E' vietato acquisire ed usare in qualsiasi modo e forma valori bollati falsi o contraffatti ovvero mezzi e strumenti per la falsificazione o contraffazione.

E' vietato riconoscere spese che non siano giustificate e/o che non siano correlate al tipo di incarico svolto dal richiedente e/o comunque non previste dalle istruzioni di servizio relative ai rimborsi spese.

E' vietato presentare richieste di rimborso in tutto o in parte riferite a spese non sostenute, sostenute per ragioni, beni o servizi diversi da quelli dichiarati, o non effettuate personalmente.

E' vietato creare provviste di liquidità mediante il ricorso a rimborsi in tutti o in parte inesistenti o falsamente giustificati.

E' vietato fare ricorso alle disponibilità di cassa per dare o promettere denaro o altra utilità a pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio.

Le dichiarazioni fiscali e previdenziali devono essere veritiere e conformi alle norme in vigore e tempestive. I pagamenti di imposte, tasse e contributi devono essere tempestivi e integrali.

Nei confronti dei fornitori che operano per conto della Società in relazione alle attività oggetto della presente procedure, si adottano vincoli contrattuali che assicurino il rispetto dei principi e delle misure di prevenzione dei reati e dei fenomeni corruttivi, nonché i controlli sul loro rispetto, previsti per le attività a rischio.

La corrispondenza in entrate ed in uscita deve essere protocollata. La documentazione regolarmente archiviata.

La Società è soggetta alla revisione legale dei conti.

V. PRINCIPI DI CONDOTTA

Tenuta della contabilità e degli archivi

La documentazione giustificativa delle operazioni deve consentire l'esatta individuazione dei loro attori (agenti e destinatari) e l'esatta identificazione di fonti ed impieghi delle risorse aziendali e i moduli utilizzati per documentare le operazioni devono consentire la pronta riferibilità all'operazione alla quale si riferiscono e, per quanto riguarda gli approvvigionamenti, il CIG e/o il CUP.

Quando richiesto dalle normative vigenti, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136, riguardante la documentazione e tracciabilità dei flussi finanziari.

Gli originali di tutte le scritture contabili sono conservate a cura dell'Amministrazione che cura altresì l'archiviazione anche della eventuale copia di tutta la documentazione di supporto.

Le operazioni compiute sono tempestivamente registrate in conformità alle normative vigenti, ai principi contabili e alle riconosciute prassi professionali.

Le movimentazioni finanziarie, reddituali e patrimoniali, attive o passive dell'azienda, devono sempre essere riconducibili ad eventi certi, congrui, documentati ed inerenti, nonché a soggetti (agenti e destinatari) individuati ed effettivi.

Ogni operazione relativa alla tenuta della contabilità, compreso l'inserimento dei dati, deve svolgersi sulla scorta di evidenze documentali che forniscano tutti gli elementi necessari alla ricostruzione dell'operazione ed alle causali che l'hanno generata.

I passaggi interni alla società contenenti dati ed informazioni concernenti operazioni economiche, finanziario o patrimoniali, ovvero la situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Società, sono verificati e ciascun soggetto si assume la responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni da lui provenienti.

L'accesso agli archivi e ai registri è limitato e controllato, onde evitare l'alterazione dei loro contenuti. Le facoltà di accesso a questi, di visionare, inserire, modificare, eliminare documenti, dati ed informazioni in questi contenuti, sono attribuite in funzione delle mansioni assegnate ed in relazione all'oggetto ai quali documenti, dati e documenti sono afferenti. L'assegnazione di tali facoltà è sempre limitato ai soggetti ai quali ciò è strettamente necessario.

Con riferimento ai registri ed archivi informatici, sono specificamente individuati i soggetti autorizzati al compimento di ognuna delle seguenti attività: l'accesso ai registri, ai libri societari e agli archivi della società; l'inserimento, la modifica e la cancellazione di dati e informazioni archiviate. Tali operazioni devono essere tracciate, verificabili e consentite esclusivamente entro i limiti delle autorizzazioni rilasciate (rif. procedura "uso dei sistemi informatici"). I libri contabili e fiscali sono tenuti con strumenti informatici.

Quanto agli archivi cartacei, il responsabile di ogni Funzione, vigila affinché gli accessi agli archivi conservati presso la medesima, siano accessibili esclusivamente agli addetti di quest'ultima e in quanto previsto dalle mansioni loro affidate, ed agli organi di controllo della Società. E' fatto divieto a chiunque di alterare o sopprimere i documenti contenuti negli archivi e registri cartacei.

Qualora la contabilità e/o gli archivi o parte di essi sia tenuta con l'assistenza di consulenti esterni e/o esternalizzata, il contratto dovrà prevedere il rispetto sanzionato dei medesimi principi (Rif. Procedura "Ciclo passivo").

Tutte le informazioni riservate sono identificate come tali e conservate in archivi ad accesso limitato e controllato. L'accesso alle informazioni riservate della Società o di terzi è, nel rispetto dei vincoli di riservatezza a questi imposti, limitato ai soli soggetti strettamente necessari per l'espletamento delle attività richieste, di volta in volta, dalle specifiche circostanze del caso, per il perseguimento dell'oggetto sociale. E' in ogni caso vietato trarre copie dei documenti (e file) contenenti tali informazioni, se non nello stretto necessario per esecuzione dei contratti con i clienti o per la tutela della Società o di terzi di fronte all'Autorità Giudiziaria. Laddove legittimamente richiesta la Società restituisce o distrugge tali documenti (e file). E' vietata la trasmissione o diffusione di tali informazioni per via telematica, se non verso soggetti legittimi.

Su tutte le lettere cartacee indirizzate alla società è apposto un numero progressivo cronologico. La posta è conservata in apposito archivio. Prima dell'archiviazione, la corrispondenza corrente è collocata in apposito contenitore.

Analogamente, prima dell'invio, sulla corrispondenza in uscita è apposto un numero progressivo cronologico, con sequenza differente da quella della posta in entrata. Di tutta la corrispondenza è conservata copia in apposito archivio.

La posta elettronica è conservata sia presso il server del provider, che su supporto informatico presso la società. Tutta la corrispondenza avente rilevanza contabile è stampata, protocollata ed archiviata in formato analogico (salvo l'archiviazione elettronica delle fatture elettroniche).

Tutta la corrispondenza diretta alla Società è messa a conoscenza dell'A.U.

Gestione dei rapporti con pubbliche autorità

Laddove la Società debba rispondere a richieste di documenti o informazioni provenienti da Pubbliche Autorità si applicherà anche quanto segue. Tutte le richieste sono comunicate immediatamente all'A.U. e, in ragione dell'oggetto, al responsabile dell'Area Tecnica e/o all'Amministrazione.

Coloro che agiscono per conto della società devono offrire piena disponibilità e collaborazione nei confronti delle P.A. con le quali entrano in contatto. E' fatto divieto ostacolare, in qualunque modo, le attività delle suddette autorità pubbliche. E' fatto divieto di negare o ritardare la consegna di documenti, informazioni o dati richiesti, di trasmettere informazioni, dati o documenti non veritieri, parziali, alterati o contraffatti.

La Società designa un responsabile dei rapporti con la PA (se non diversamente indicato, è l'AU), unico soggetto autorizzato e designato a tenere contatti diretti con la P.A. con riferimento alle attività sopra indicate.

I rapporti con le P.A. sono tenuti attraverso i canali istituzionali ed in particolare attraverso quelli previsti dai bandi e dalle procedure interne della P.A., facendo preferibilmente ricorso all'uso dello scritto (anche elettronico); i contatti personali sono tenuti alla presenza anche di altro soggetto.

La documentazione (anche informatica) è presentata alla P.A. in modo completo e contiene informazioni veritiere e verificate. L'intero processo è documentato e ciascun soggetto si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei passaggi di informazioni da lui provenienti. Tutta la documentazione, anche della corrispondenza, è archiviata a cura dell'Ufficio Amministrazione nel fascicolo relativo alla richiesta.

Le informazioni aventi ad oggetto la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società sono inviate previa verifica da parte del consulente contabile/amministrativo dell'ente. Le informazioni di carattere tecnico sono verificate dal responsabile dell'Ufficio tecnico.

L'AU assicura che le informazioni da inviare siano verificate e che le richieste siano tempestivamente evase.

L'O.d.V. e l'RPC sono informati delle richieste specificamente rivolte alla Società e dei tempi di evasione.

Formazione delle comunicazioni sociali

Le procedure per la realizzazione delle bozze di comunicazioni sociali sono svolte sotto la supervisione dell'Amministratore Unico e dell'Ufficio Amministrazione.

Le comunicazioni sociali sono formate sulla scorta dei dati e delle informazioni fornite dagli uffici della società, controllati dall'Amministrazione.

Tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione delle bozze di comunicazioni sociali si attengono scrupolosamente alle normative di legge vigenti, ai principi contabili ed alle riconosciute prassi professionali.

I dati e le informazioni destinate alla preparazione delle comunicazioni sociali sono trasmesse dagli Uffici esclusivamente per iscritto e per il tramite del proprio responsabile che attesta la veridicità e la completezza di quanto trasmesso. E' compito degli Uffici emittenti compiere le prime verifiche in ordine alla effettività ed inerenza delle operazioni compiute, alla congruità dei dati riportati e della documentazione trasmessa.

Specifiche informazioni possono essere richieste e previste per voci rilevanti.

Le proposte e le bozze di comunicazioni sono messe a disposizione dell'Amministratore Unico e dei Soci, con congruo anticipo e supportate da tutte le informazioni, i dati e i documenti necessari e pertinenti.

Rimborsi

Sono rimborsate solo le spese inerenti e limitatamente alle voci e per le ragioni di servizio previste dalle istruzioni generali di servizio relative, le quali devono uniformarsi ai principi qui enunciati.

La Società emette istruzioni generali, conformi alle misure di prevenzione adottate dalla Società, con le quali si individuano: le ragioni di spese, in relazione ai servizi assegnati, le spese rimborsabili, i limiti concessi, le modalità di rimborso, i tipi di documenti ammessi a prova delle spese da rimborsare (a norma delle disposizioni fiscali vigenti).

Chi ha sostenuto delle spese rimborsabili, presenta all'Amministrazione l'apposito modulo di rimborso debitamente compilato e sottoscritto con allegata la relativa documentazione probatoria, conforme alle disposizioni fiscali vigenti. Il modulo è sottoscritto dal responsabile di progetto.

L'Amministrazione compie le verifiche di congruità, inerenza ed ammissibilità, sulla scorta dei documenti presentati dal richiedente, anche convocando il richiedente o contattando i fornitori. Le spese non documentate non sono rimborsate. Non sono ammessi rimborsi forfetari.

Il rimborso è erogato con l'autorizzazione dell'AU mediante bonificazione "in busta paga".

Gestione delle banche

Le disposizioni possono essere date solo da chi ha i relativi poteri di firma. L'accesso ai sistemi di remote banking è consentito ai soli detentori delle credenziali digitali; queste sono conservate a cura del responsabile amministrativo in cassaforte. L'elenco degli aventi diritto ad avere accesso ai conti bancari è conservato dal responsabile amministrativo.

I poteri di firma sui conti bancari e postali sono conferiti dal C.d.A., che autorizza aperture e chiusure dei rapporti bancari e le variazioni dei rapporti in essere.

L'elenco dei conti a disposizione della Società sono censiti dalla Ragioneria e sono a disposizione degli organi di controllo, dell'O.d.V. e del RPC.

L'Amministrazione procede al riscontro della movimentazione di tutti i rapporti in essere presso banche o poste ed alle relative riconciliazioni almeno una volta al mese.

L'Amministrazione deve:

1. gestire i rapporti bancari secondo le indicazioni ricevute dall'organo amministrativo competente;
2. riconciliare i movimenti bancari con la contabilità generale;

3. assicurare la tracciabilità delle operazioni bancarie;
4. segnalare operazioni sospette in materia di riciclaggio;
5. segnalare eventuali anomalie;
6. agire nel rispetto della legge, della migliore tecnica di settore e del M.O.G.

Dichiarazioni fiscali e previdenziali

Le dichiarazioni fiscali e previdenziali sono redatte e presentate a norma di legge, sulla base delle risultanze contabili e di bilancio, e sempre previa verifica circa la loro correttezza da parte di consulente esterno qualificato. E' fatto divieto di alternarne il contenuto, dopo il vaglio finale del consulente fiscale.

Nei casi di anomalie all'esito dei controlli sono informati l'AU, l'O.d.V. e il RPC

VI. ITER OPERATIVO

I - Formazione e predisposizione del bilancio dell'esercizio e delle altre comunicazioni pertinenti.

Il codice civile all'articolo 2423 stabilisce l'obbligo da parte degli amministratori delle società di capitali di redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La chiarezza e la rappresentazione veritiera e corretta costituiscono i postulati per la formazione del bilancio, il quale deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Per conseguire queste finalità prioritarie, gli articoli 2423 bis e 2423 ter dello stesso codice civile stabiliscono che nella redazione del bilancio devono essere osservati i seguenti principi:

- 1) valutazione delle voci: deve essere fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della specifica funzione economica di ciascuna di esse;
- 2) utile: si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 3) competenza economica: si deve tener conto dei costi, dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 4) rischi perdite: si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 5) omogeneità: gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente;
- 6) continuità nei criteri di valutazione: i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro: deroghe sono consentite in casi eccezionali-. La nota integrativa deve motivare la deroga e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

I successivi articoli 2424 e 2424 bis stabiliscono il contenuto dello Stato Patrimoniale con il relativo schema dell'Attivo e del Passivo.

Gli articoli 2425 e 2425 bis stabiliscono il contenuto del Conto Economico con il relativo schema delle voci dei Costi e dei Ricavi.

L'articolo 2426 del medesimo codice statuisce i criteri di valutazione precisati dal punto 1 al punto 12.

Gli articoli 2427 e 2427 bis statuiscono il contenuto della Nota Integrativa esposto dal punto 1 al punto 34.

L'articolo 2428 evidenzia il contenuto della Relazione sulla Gestione.

Per conseguire le finalità sintetizzate nel codice civile La Ragioneria, con la supervisione dell'A.D., deve effettuare le seguenti principali attività con riferimento in particolare a:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Verifica dell'applicazione della procedura "inventario e gestione beni aziendali";

Verifica della corrispondenza del libro cespiti con i rispettivi conti di contabilità generale ed analitica;

Conteggio analitico delle quote di ammortamento applicate secondo le indicazioni delle funzioni tecniche, sulla base delle specifiche aliquote, derivanti dalla normativa fiscale vigente, fornite dalla Ragioneria;

Verifica dell'addebito delle quote di ammortamento agli enti di costo responsabili dello specifico cespiti patrimoniale;

Segnalazione all'ente di costo interessato dei beni che risultano completamente ammortizzati ai fini della disposizione circa la loro eventuale eliminazione.

RIMANENZE (STATI AVANZAMENTO LAVORI)

Controllo fisico delle rimanenze e riscontro con i dati contabili;

Verifica della corretta applicazione della procedura di controllo sulle movimentazioni fisiche e contabili delle merci;

Verifica delle valutazioni delle singole voci;

Evidenza nel sistema informativo del controllo dell'anzianità delle singole rimanenze, dell'eventuale lento rigiro con i conseguenti riflessi sulle rispettive valutazioni;

Identificazione periodica delle scorte deteriorate o obsolete ed esecuzione della procedura per l'eventuale eliminazione delle stesse;

Identificazione delle giacenze in magazzino di proprietà di terzi con relativa specifica gestione;

I lavori in corso devono riportare tutti i costi sostenuti sino alla chiusura dell'esercizio, contabilizzati su ciascuna commessa che identifica l'opera in corso, la valutazione deve rispettare le normative professionali vigenti, considerando se del caso, il conseguente ricavo previsto, e sottoposta allo specifico esame dei responsabili di progetto.

CREDITI V/CLIENTI

Riscontro dell'emissione di tutte le fatture per la loro competenza entro il 31 dicembre di ogni anno.

Riscontro della contabilizzazione di tutte le fatture emesse entro l'esercizio in attesa di essere incassate.

Riscontro circa l'emissione e la relativa contabilizzazione di tutte le eventuali note credito e note debito relative al rapporto con la clientela.

Riscontro della quadratura tra i saldi dei conti di contabilità generale e le specifiche contabilità

sezionali.

Analisi per nominativo con le relative scadenze.

Evidenza degli affidamenti concessi e delle garanzie ottenute.

Evidenza dello scaduto per anzianità.

Analisi delle pratiche in contenzioso e al legale.

Proposta di svalutazione dei crediti in sofferenza da sottoporre al DG e al Presidente

Analisi e dettaglio delle fatture da emettere in relazione alla competenza dell'esercizio.

Evidenza dei saldi dei crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

Circularizzazioni a campione.

TITOLI E PARTECIPAZIONI

Siano stati correttamente registrati gli acquisti di titoli e partecipazioni, con l'esatta indicazione dell'ammontare e dell'oggetto;

Le valutazioni siano corrette e coerenti e le perdite tempestivamente registrate.

ALTRI CREDITI

Analisi del dettaglio degli stessi con i relativi documenti probatori e verifica dell'esistenza del credito.

Evidenza dei saldi dei crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - DEBITI V/BANCHE E FINANZIATORI

Verifica della corrispondenza degli estratti conto bancari con i rispettivi saldi contabili.

Eventuali divergenze tra i saldi bancari e contabili devono essere evidenziate e conciliate, con le conseguenti (se dovute) registrazioni contabili di allineamento.

Verifica della corrispondenza dei saldi contabili con i rendiconti finanziari provenienti dai terzi interessati.

Verifica che gli interessi siano correttamente calcolati ed imputati.

Verifica della corrispondenza dell'esistenza di cassa tra i saldi contabili e la consistenza fisica.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Verifica della competenza per ciascuna voce interessata e conseguenti registrazioni contabili, con lo storno, se non già effettuato nel corso dell'esercizio, dell'esistenza a fine anno precedente.

PERSONALE

Sono esaminate le voci che comprendono i debiti verso il personale maturati alla fine dell'esercizio riguardanti: Debiti per retribuzioni da corrispondere, Trattamento di fine Rapporto, Debiti verso enti previdenziali-assicurativi-fiscali, e altri eventuali enti.

Confronto con i rispettivi pagamenti dell'anno successivo

Verifica della esatta corrispondenza degli importi registrati in contabilità con i dati forniti dal professionista incaricato e con le evidenze nominative delle rispettive elaborazioni.

Sono inoltre esaminati i ratei passivi riguardanti il personale e di competenza dell'esercizio.

DEBITI V/FORNITORI

Riscontro del ricevimento e della registrazione in contabilità di tutte le fatture per la loro competenza entro il 31 dicembre di ogni anno, anche se pervenute successivamente.

Riscontro di tutte le fatture passive di competenza dell'esercizio in attesa di essere pagate.

Riscontro circa l'emissione e la relativa contabilizzazione di tutte le eventuali note credito e note debito relative al rapporto con i fornitori.

Riscontro della quadratura tra i saldi dei conti di contabilità generale e le specifiche contabilità sezionali.

Analisi per nominativo con le relative scadenze.

Evidenza dell'eventuale scaduto per anzianità.

Analisi delle pratiche in contestazione e al legale.

Analisi e dettaglio delle fatture da ricevere in relazione alla competenza dell'esercizio.

Evidenza dei saldi dei debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Circularizzazioni a campione, se del caso.

ALTRI DEBITI

Analisi del dettaglio degli stessi con i relativi documenti probatori e verifica dell'esistenza del debito.

Evidenza dei saldi dei debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Analisi e registrazione dei debiti verso l'erario sulla base dei calcoli e delle valutazioni fornite da professionista incaricato, con l'eventuale accertamento di interessi e sanzioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Verifica della competenza per ciascuna voce interessata e conseguenti registrazioni contabili, con lo storno, se non già effettuato nel corso dell'esercizio, dell'esistenza a fine anno precedente.

FONDO PER RISCHI E ONERI

La Ragioneria sulla base delle risultanze dell'esame delle voci di bilancio, e sulle previsioni di possibili rischi ed oneri futuri, anche con l'eventuale supporto delle funzioni interessate, predispone una relazione per il Presidente fornendo elementi utili per la valutazione della consistenza del fondo alla fine dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO

La Ragioneria, unitamente all'esame della consistenza del fondo per rischi e oneri, predispone una ulteriore relazione per il Presidente evidenziando considerazioni utili ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e del conseguente carico fiscale, coadiuvato dal professionista incaricato.

CONTI D'ORDINE

Devono riportare le garanzie prestate direttamente o indirettamente dalla società, distinguendo tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali.

Devono inoltre risultare altri eventuali conti d'ordine relativi a impegni, merci di terzi in deposito, ecc.

CICLO ATTIVO - RICAVI

l'esaurimento di tutte le verifiche previste dalla procedura "Ciclo attivo"

le registrazioni siano complete e tempestive;

le operazioni compiute siano conformi a pattuizioni scritte;

le fatture attive siano corrispondenti ad operazioni effettive, inerenti e congrue ed alle pattuizioni stipulate.

CICLO PASSIVO - COSTI

l'esaurimento di tutte le verifiche previste dalla procedura "Approvvigionamenti di beni e servizi";

le registrazioni siano complete e tempestive;

le operazioni compiute siano conformi a pattuizioni scritte;

le fatture passive siano corrispondenti ad operazioni effettive, inerenti e congrue ed alle pattuizioni stipulate.

La Ragioneria sulla base delle indicazioni ricevute, predispone le bozze e le proposte di bilancio e tutta la relativa documentazione che verrà presentata al Consiglio di Ragioneria per il conseguente esame ed approvazione, previa verifiche del Revisore e, per quanto di competenza, dei Sindaci.

Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci, la Ragioneria provvede alle conseguenti registrazioni con la chiusura dei saldi patrimoniali di fine esercizio e la corrispondente apertura per il nuovo esercizio.

La Ragioneria è tenuta all'archiviazione di tutta la documentazione.

VII RINVII

Le procedure del M.O.G. 231/2001 Ciclo Passivo, Ciclo Attivo, Uso dei sistemi informatici, Assunzione e gestione risorse umane.

VIII. SANZIONI

La violazione delle disposizioni qui contenute sono sanzionate in base al sistema disciplinare adottato dalla società ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e L. 300/1970.

IX. NORME DI RIFERIMENTO

D. Lgs. 231/2001, D.P.R. 633/1972, D.P.R. 600/1973, codice civile, principi contabili, M.O.G. organizzativo della società e loro successive modificazioni ed integrazioni.